



ASSEMBLEA DEL 4 APRILE PRELEX 2018 UNITI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

E' stata una bella assemblea quella che si è tenuta oggi, 4 aprile 2019, al MEF, per fare il punto sul D.M. pre-lex 2018.

"Bella assemblea" perché, i molti lavoratori e lavoratrici dei Dipartimenti del MEF hanno partecipato, come propositori attivi, per decidere sulle future azioni da mettere in campo per contrastare gli effetti del famigerato DM pre-lex 2018.

Nel corso dell'assemblea abbiamo ripercorso le varie fasi della vicenda pre-lex dall'inizio della vertenza ad oggi, ricordando l'impegno e le mobilitazioni dei mesi scorsi che hanno portato alla modifica della iniqua norma per il 2019 e ricondotto alle necessarie fasi di confronto con il sindacato, anche per il 2018, le modalità di individuazione e i criteri per la corresponsione delle somme.

FLP e COBAS sono gli unici e soli sindacati rimasti a fronteggiare l'omertà dell'Amministrazione, che continua a nascondere il DM applicativo pre-lex, NONOSTANTE la direttiva del Capo Dipartimento DAG e, le relative adozioni di atti degli altri Capi Dipartimento, per l'erogazione dei 7 milioni di euro 2018.

Quali gli uffici INTERESSATI? Quali i criteri adottati per l'individuazione del personale area dirigente e non, che ne potranno beneficiare?

Premesso che noi non siamo contro i lavoratori e le lavoratrici che sarebbero stati individuati unilateralmente e segretamente (!) le responsabilità politiche dell'operazione sono chiare a tutti, così come l'assenza e il silenzio assordante delle altre OO.SS. è evidente a tutti. Ciò fa emergere la corresponsabilità nell'attuazione del decreto in materie che ineriscono la contrattazione decentrata, oltre all'assenza di trasparenza dell'azione politica e del vertice istituzionale".

Il buon fine dell'azione sindacale è dato dalla forza propulsiva di tutti i lavoratori e lavoratrici come già accaduto per l'intera vicenda e non va abbassata la guardia anche perché la perequazione dell'indennità di amministrazione, pur prevista dalla legge di bilancio 2019 è legata al DPCM di riforma del MEF, che a sua volta è legata al futuro delle Commissioni Tributarie all'interno del MEF.

Nei numerosi interventi dei colleghi e delle colleghe è emersa la volontà di continuare fino in fondo l'azione sindacale, dopo la diffida inoltrata nei mesi scorsi dalla FLP, azionando una richiesta di accesso agli atti e promuovendo l'iniziativa di un ricorso collettivo. Il personale ha anche condiviso la posizione del sindacato di intensificare l'azione sindacale, anche mediante la sensibilizzazione degli organi di stampa e delle trasmissioni giornalistiche d'inchiesta, e l'intervento diretto sull'Autorità

politica, a partire da chi nei mesi scorsi all'interno della compagine governativa ha riconosciuto i limiti e le iniquità della norma.

Forte è stata anche la denuncia del comportamento delle altre OO.SS., che hanno scelto di difendere pochi eletti a discapito di tutto il RESTANTE personale del MEF, avallando di fatto l'aumento stipendiale fuori da ogni vincolo normativo e di contrattazione nazionale, creando un pericolosissimo precedente per il futuro dei lavoratori/lavoratrici e ciò che siamo: dipendenti pubblici.

Infine è stata sottolineata la necessità di rivedere l'impianto pre-lex per il 2020.

L'assemblea si è conclusa con l'impegno di informare i lavoratori/lavoratrici a sulle future azioni sindacali anche giurisdizionali a tutela delle prerogative sindacali e a difesa della dignità di tutti i lavoratori/lavoratrici del MEF.

La FLP ha altresì recepito le richieste dell'assemblea, sulla possibilità di intraprendere un ricorso collettivo, a tutela della pari dignità sociale dei lavoratori e delle lavoratrici del MEF

Ringraziamo ancora una volta tutti i colleghi che hanno partecipato all'assemblea.

Roma, 4 aprile 2019

FLP

COBAS